

## Storia, concorso per le scuole



È giunto alla 31ª edizione il Progetto di storia contemporanea indetto dal Comitato Resistenza e Costituzione in collaborazione con le otto Province piemontesi e la Direzione generale dell'Ufficio scolastico regionale.

"Dal 1981 - com-

menta il vicepresidente del Consiglio regionale **Roberto Placido**, delegato al Comitato - il Consiglio regionale del Piemonte propone agli studenti e ai loro insegnanti esperienze di studio e ricerca su argomenti che vanno dalla Liberazione alla deportazione, dall'esodo istriano e dalmata al recente conflitto nei Balcani, dalla mafia al terrorismo, fino ai temi dell'antifascismo e della Costituzione".

Fino ad oggi sono stati coinvolti oltre 35 mila studenti e più di mille insegnanti. Gli studenti vincitori saranno premiati in Consiglio regionale. Inoltre parteciperanno a un viaggio di studio in alcuni significativi luoghi della memoria, in Italia o in Europa.

## Ricordato l'8 settembre a Verbania Fondotoce

Il 15 settembre a Verbania Fondotoce (VCO) la Casa della Resistenza, in collaborazione con il Comitato Resistenza e Costituzione, ha organizzato una giornata di studio rivolta prevalentemente alle scuole sul significato dell'8 settembre 1943. Nel programma la proiezione del film *Mediterraneo* di Gabriele Salvatores.



## Giornata in ricordo di Italo Tibaldi

Il partigiano e ricercatore Italo Tibaldi è stato ricordato, a un anno dalla morte, con una giornata dal titolo "Compagni di viaggio" il 13 ottobre a Palazzo Lascaris. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con l'Istituto per la storia della Resistenza. "Tibaldi ha dedicato la propria vita alla memoria. Ha lavorato per quasi 60 anni alla compilazione di un elenco dei trasporti e dei nominativi degli italiani deportati nei lager nazisti. Grazie a Italo abbiamo informazioni che altrimenti non sarebbero in nostro possesso", ha ricordato il presidente dell'Istoreto **Claudio Dellavalle**.

## Nella nuova Bosnia con gli studenti piemontesi



*Viaggio nella nuova Bosnia con gli studenti piemontesi* è il titolo dell'ultima pubblicazione della collana editoriale *I Tascabili*, edita dal Consiglio regionale.

Il volumetto, distribuito durante le iniziative del Comitato Resistenza e Costituzione, racconta il viaggio che gli studenti piemontesi hanno effettuato in Bosnia lo scorso aprile, al termine del progetto di storia contemporanea in cui vengono coinvolti annualmente. In esso è riassunta l'esperienza dei quattro giorni di visita e studio nei luoghi della tragedia nell'ex Jugoslavia.

## Battisti: terrorista omicida o perseguitato politico?

"Il caso Battisti fa parte di un ciclo di appuntamenti che il Consiglio regionale ha dedicato al periodo del terrorismo. Consideriamo questi incontri una forma di risarcimento nei confronti delle famiglie delle vittime".

Così il vicepresidente dell'Assemblea **Roberto Placido** ha introdotto il 17 ottobre a Palazzo Lascaris la presentazione del libro *Il caso Battisti. Un terrorista omicida o un perseguitato politico?* di **Giuliano Turone**, che racconta le azioni di Cesare Battisti e di uno dei gruppi "minori" della lotta armata degli anni Settanta.



# Diventiamo cittadini europei

Federica Calosso

La Consulta Europea del Consiglio regionale del Piemonte ha avviato il bando di concorso 2011-2012 "Diventiamo cittadini europei" riservato agli studenti delle scuole superiori del Piemonte.

Un concorso che in 28 anni, dalla prima edizione del 1983, ha consentito a migliaia di giovani di conoscere l'Europa attraverso la visita alle istituzioni europee di Strasburgo e di Bruxelles e la partecipazione al programma Euroscola promosso dal Parlamento europeo.

Il concorso, che scade il 18 gennaio 2012, propone lo svolgimento di due tracce: le relazioni tra la grave crisi mondiale e la necessità di realizzare un modello di sviluppo sociale e ambientale che sia davvero sostenibile; l'analisi delle sfide

che vengono all'Unione europea dai rivolgimenti nell'area del sud del Mediterraneo e dall'esigenza di instaurare nuovi rapporti con queste realtà. Una commissione esaminatrice selezionerà un centinaio di studenti e individuerà quindici insegnanti degli istituti distintisi per la partecipazione al concorso. I vincitori parteciperanno, nel corso del 2012, suddivisi per gruppi, ai viaggi studio a istituzioni europee e internazionali, e al seminario di formazione federalista europea a Bardonecchia. Il regolamento è pubblicato nella sezione del sito Internet [www.cr.piemonte.it](http://www.cr.piemonte.it) dedicata alla Consulta europea.

Per gli insegnanti è stato organizzato un corso di aggiornamento, dedicato al tema "L'Unione europea e il Mediterraneo", che si tiene il 17 e il 18 novembre presso l'Aula del Consiglio regionale del Piemonte.

Al via la 28° edizione del concorso bandito dalla Consulta europea.

## VIAGGIO STUDIO AL PARLAMENTO EUROPEO

Un gruppo di quarantatre studenti di trenta diversi istituti superiori del Piemonte ha visitato, il 12 e il 13 ottobre, la sede del Parlamento e della Commissione europea di Bruxelles, assistendo anche a una seduta d'Aula in cui si è discusso dell'allargamento del Trattato di Schengen. Un'occasione unica di cui hanno potuto beneficiare i ragazzi di II e III superiore che hanno vinto l'edizione 2010-2011 del concorso "Diventiamo cittadini europei", bandito da ormai 23 anni dalla Consulta regionale europea del Piemonte.

Gli studenti, che sono stati accompagnati nel viaggio dal consigliere regionale Mino Taricco, hanno anche incontrato due parlamentari europei piemontesi: Oreste Rossi (già presidente del Consiglio regionale del Piemonte), Mario Borghesio e anche Mercedes Bresso, presidente del Comitato delle Regioni dell'Unione europea. I tre onorevoli si sono fermati a dialogare con i ragazzi e hanno risposto alle loro domande sul funzionamento dell'Unione Europea e sui rapporti tra la Regione Piemonte e le Istituzioni dell'Unione. I ragazzi, con la presenza di alcuni degli insegnanti che li hanno guidati nello svolgimento dei temi del concorso, hanno anche visitato la sede della Regione Piemonte a Bruxelles.



# Per le amministratrici locali

Riparte, dal 23 gennaio, il percorso formativo promosso dalla Consulta delle Elette del Piemonte.

Il 25 novembre si tiene l'Assemblea delle Elette nelle amministrazioni locali del Piemonte, presso il Teatro Carignano di Torino. Durante quest'importante incontro, verranno anche ufficialmente aperte le iscrizioni al percorso formativo per l'anno 2012, promosso dalla Consulta delle Elette del Piemonte e "rivolto alle donne impegnate nella vita politica e amministrativa piemontese – ha sottolineato la presidente della Consulta **Giuliana Manica** – ma anche a tutte le donne che abitano nella nostra regione e che intendono avvicinarsi con competenza e preparazione al mondo della politica". La vicepresidente

delle Elette **Rosanna Valle**, ha aggiunto che "è molto importante l'opportunità data a tutte le donne di prendere parte ai corsi anche nelle province, visto che le lezioni e gli incontri si terranno nei vari capoluoghi".

Il nuovo percorso di formazione "Protagoniste nei governi locali" fornisce l'occasione per approfondire temi utili per chi intende svolgere un ruolo attivo nel governo degli enti locali.

Il percorso partirà da un inquadramento del ruolo e della presenza delle donne nella politica in Italia e in Europa, analizzando anche alcuni aspetti del loro impegno politico dall'Unità d'Italia a oggi; verranno poi illustrati tecnicamente la struttura e il funzionamento degli enti locali e approfonditi gli effetti diretti e indiretti delle recenti riforme e dell'ultima manovra finanziaria. L'ultimo incontro sarà dedicato all'analisi delle politiche europee, delle recenti novità relative alla programmazione dei fondi europei per il periodo 2014-2020, e all'approfondimento delle opportunità di finanziamento in tema di pari opportunità offerti da alcuni programmi, anche attraverso l'analisi di casi concreti.

In tutti gli incontri sarà lasciato spazio al confronto e alla discussione, anche al fine di valorizzare testimonianze dirette da parte delle amministratrici locali.

Il percorso prenderà avvio il 23 gennaio 2012 e si concluderà entro il mese di marzo 2012.



## PARTO INDOLERE, DECISIONE DOVEROSA PER IL PIEMONTE

"Se a partorire fossero gli uomini e non le donne, avremmo da tempo immemore una legge che facilita il parto indolore". Così Giuliana Manica, presidente della Consulta delle Elette del Consiglio regionale del Piemonte, commenta l'approvazione il 29 settembre da parte dell'Aula, dell'ordine del giorno Parto indolore con anestesia epidurale, primo firmatario Andrea Buquicchio (Idv).

"È ovvio – continua Manica – che la Consulta ritenga importante, ma anche doverosa questa votazione praticamente unanime, che ha approvato l'ordine del giorno. Di fatto, si comincia a far diventare una cosa normale l'utilizzo dell'anestesia epidurale, facilitandola poi anche attraverso provvedimenti legislativi specifici". In Piemonte "abbiamo le strutture sanitarie attrezzate e le competenze professionali che permetteranno di estendere questa pratica contro la sofferenza nel parto", conclude Manica.

Buquicchio, nel presentare l'Odg, ha anche sottolineato che "l'epidurale è ormai una pratica comunissima in tutta Europa, ma in Italia stenta a decollare, anche quando la donna la desidererebbe. È una cosa assurda, visto oltretutto che questo tipo di anestesia venne messa a punto per la prima volta proprio a Torino, nel 1931, dal professor Achille Mario Dogliotti".

